



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 70 del 20-01-2026

OGGETTO: PSC ex Patto per Sud - PA 17640 Bisacchino - Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via di fuga principale via Quaranta ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul burrone Monte Peloso interessati dall'evento calamitoso del 22 febbraio 2015" - codice ReNDiS 191RB06/G1.

CUP J99D16002570001 – CIG 80795428F9

Preso d'atto dell'attività istruttoria di scorrimento della graduatoria, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata alla stipula di nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

Affidamento completamento lavori alla ditta RI.CO. S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** Part. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...";
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare Part. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con

modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio –Approvazione” con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana” unitamente agli acclusi prospetti “Allegato A” e “Allegato B”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;



- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Vista** la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie,*
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopracitate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Modifica e integrazione*” del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;
- Considerato** che l’intervento identificato con codice interno **PA_17640 – Bisacchino** – “*Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso”*” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017 concernente “*Patto per il Sud – Regione Sicilia. Area tematica ‘Ambiente’ Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’ – Rimodulazione interventi*” e ss.mm.ii.;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 578 del 04/09/2017** con il quale è stato nominato **Responsabile Unico del Procedimento** dell’intervento in oggetto l’ing. **Vincenzo Silvestri**, già nominato con Determinazione del Sindaco n. 24 del 06/07/2015, in atto responsabile dell’Ufficio LL.PP. del Comune di Bisacchino;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 814 del 16/06/2019** con il quale è stato nominato l’Ufficio di Direzione Lavori costituito dall’Ing. Salvatore Paolo Gioia quale Direttore dei Lavori e CSE, dall’arch. Massimo Francesco Pizzitola quale Direttore Operativo e dal geom. Salvatore Marino quale ispettore di cantiere, già nominati da Comune di Bisacchino con nota prot. n. 18653 del 20/12/2018, in atto dipendenti comunali;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 856 del 19/06/2019** con il quale è stato disposto il finanziamento dell’intervento individuato **PA_17640 – Bisacchino** – “*Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso”*” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP



J99D16002570001;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1420 del 10/10/2019 con il quale è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato e approvato in linea tecnica dal RUP dell'intervento individuato con il codice PA_17640 – Bisacchino – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – a seguito di nuovo verbale di validazione reso in data 08/10/2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1104 del 29/06/2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori dell'intervento individuato con il codice PA_17640 – Bisacchino – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE GECO SCARL, che ha offerto un ribasso economico del 25,8747%;
- Visto** il contratto Rep. 422/2020, stipulato in data 29/10/2020 con il Consorzio Stabile GECO S.c.a.r.l., per un valore dell'appalto dei lavori pari a di € 2.102.941,53 oltre IVA, il quale ha designato, quale impresa consorziata per l'esecuzione dei lavori, la Tecnomontaggi S.r.l con sede in Caserta (CE) Via G. Galilei, 8;
- Visto** il verbale di consegna dei lavori al Consorzio GECO S.c.a.r.l., sottoscritto in data 04.05.2021, alla presenza dell'impresa consorziata per l'esecuzione dei lavori Tecnomontaggi S.r.l., nel quale è stata fissata la data di ultimazione dei lavori il 03.05.2022 (gg 364);
- Preso atto** del perdurante ritardo nell'esecuzione dei lavori e del negligente comportamento tenuto dall'operatore economico, tale da compromettere l'interesse pubblico perseguito;
- Considerato** che nonostante i molteplici tentativi operati dal RUP, dal DL e dalla Stazione appaltante al fine di garantire la continuità del cantiere e la conclusione delle opere il Consorzio GE.CO. ha mantenuto, per l'intera durata del rapporto contrattuale, una condotta gravemente inadempiente, connotata da ritardi, dall'inosservanza degli ordini di servizio e degli impegni assunti con la Stazione appaltante, dall'assenza di mezzi e personale in cantiere e, in generale, da una generalizzata volontà di procrastinare la risoluzione contrattuale in danno mediante promesse di riattivazione del cantiere rivelatesi tutte infondate e meramente dilatorie;
- Considerato** che l'unilaterale sospensione dei lavori posta in essere dal Consorzio GE.CO. S.c.a.r.l. e dalle sue consorziate esecutrici PIA S.r.l.s. ed Euromontaggi S.r.l., che hanno sostituito la Tecnomontaggi S.r.l., e il conseguente ritardo nella esecuzione degli stessi comportano un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore e pertanto ricorrono le condizioni per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), e) ed f) del contratto di appalto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 7 del 09/01/2025 di risoluzione del contratto d'appalto Rep. 422/2020 sottoscritto in data 29/10/2020, notificato al Consorzio Stabile GECO S.c.a.r.l. da questa Stazione Appaltante;
- Richiamato** l'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che in caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 le Stazioni Appaltanti “...interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture”;
- Visto** l'atto di interpello, prot. 4297 del 10/04/2025, redatto ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, a mezzo del quale la stazione Appaltante, sulla scorta della graduatoria di gara giusto Decreto Commissariale di aggiudicazione efficace n. 1104 del 29/06/2020, ha invitato P.O.E. 2° classificato **Del Sole Società Cooperativa**, a volere comunicare la propria volontà di procedere alla stipula di un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori in oggetto;
- Preso atto** che P.O.E. **Del Sole Società Cooperativa**, secondo classificato, dopo avere accettato alla prosecuzione dei lavori in oggetto, non ha trasmesso i documenti propedeutici alla stipula del

contratto d'appalto;

- Vista** la nota prot. 8319 del 25/07/2025, con la quale questa Stazione Appaltante ha comunicato all'O.E. 2° classificato **Del Sole Società Cooperativa**, non ha ottemperato nei tempi richiesti da questo Ufficio, alla consegna della documentazione propedeutica alla stipula del contratto, e che la proroga richiesta con la PEC del 22 luglio prot. 8135 non è compatibile con i tempi di attuazione dell'intervento, questa S.A. non può accogliere la relativa proroga e pertanto procederà allo scorrimento della graduatoria;
- Ritenuto** di dover prendere atto della mancata trasmissione nei termini stabiliti della documentazione propedeutica alla stipula del contratto, da parte del secondo classificato nella graduatoria di gara per l'aggiudicazione dei lavori dell'intervento in oggetto;
- Visto** il verbale del 29/07/2025 sottoscritto presso questa Stazione Appaltante, con il quale è stato richiesto all'O.E. 3° classificato **RI.CO. S.r.l.** con sede in Maniace (CT), corso Fondaco, 9 – P.IVA 02355590874, la disponibilità ad eseguire il completamento dei lavori di cui in oggetto, alle stesse condizioni del contratto originario adeguato nei tempi e nelle modalità esecutive odierne;
- Vista** la PEC del 13/08/2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 9130, con la quale l'O.E. 3° classificato **RI.CO. S.r.l.** si è dichiarato disponibile all'esecuzione dei lavori di che trattasi, come da verbale del 29.07.2025;
- Preso atto** che l'operatore economico proposto per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale ex articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti di cui all'art. 83 dello stesso decreto;
- Visto** il Verbale di accertamento tecnico-contabile, reso dal Collaudatore in data 28/08/2025 ai sensi dell'art. 108 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, assunto al protocollo di questo Ufficio al n. 10519 del 29/09/2025;
- Visto** il provvedimento di approvazione del Verbale di accertamento tecnico-contabile di cui sopra, rilasciato dal RUP, assunto al protocollo di questo Ufficio al n. 10987 del 08/10/2025;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1695 del 20/11/2025 con il quale, si è preso atto del sopra richiamato Verbale di accertamento tecnico-contabile;
- Vista** la perizia di completamento dei lavori, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 a seguito dell'accertamento tecnico-contabile del 28/08/2025 sopra citato, corredata dai relativi elaborati tecnici-amministrativi, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 12762 del 17/11/2025;
- Visti** il verbale di validazione della perizia di completamento dei lavori, nonché il provvedimento di approvazione in linea tecnica resi dal RUP in data 28/11/2025, assunti al protocollo di questo Ufficio al n. 13418 del 02/12/2025;
- Preso atto** delle verifiche dei summenzionati requisiti di carattere generale e speciale, effettuate dal RUP tramite sistema FVOE (ex AVCPass) ed autonome richieste agli enti certificanti, che hanno comprovato quanto dichiarato in sede di gara dal suddetto operatore economico "**RI.CO. S.r.l.**", come da documentazione che trovasi presso questa Stazione Appaltante;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1856 del 17/12/2025 con il quale si è preso atto della perizia di completamento dei lavori redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 ed approvata dal RUP, a seguito dell'accertamento tecnico-contabile reso da Collaudatore, si è approvato il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 3.253.970,06, di cui € 740.546,37 per lavori di completamento ed € 32.637,72 per oneri della sicurezza;

Tutto ciò visto e considerato, preso atto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016



DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice PSC ex Patto per Sud - PA 17640 **Bisacquino** - *Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via di fuga principale via Quaranta ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul burrone Monte Peloso interessati dall'evento calamitoso del 22 febbraio 2015*" - codice ReNDiS 191RB06/G1, che, a seguito della procedura di interpello avviata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'O.E. **Del Sole Società Cooperativa**, secondo classificato nella graduatoria di gara originaria per l'aggiudicazione dei lavori dell'intervento, non ha ottemperato, nei termini stabiliti, alla trasmissione della documentazione propedeutica alla stipula del contratto di completamento dei lavori.

Art. 3

Di prendere atto che, a seguito di scorrimento della graduatoria l'operatore economico **RI.CO. S.r.l.**, terzo classificato, nella graduatoria di gara originaria per l'aggiudicazione dei lavori dell'intervento in oggetto, ha manifestato la volontà di procedere alla stipula del contratto di appalto per il completamento dei lavori, per la parte non ancora eseguita, agli stessi patti e condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta e comunque nei tempi e per l'importo, al lordo del ribasso d'asta, determinati dal Direttore dei Lavori in seno alla perizia di completamento dei lavori a seguito dell'accertamento tecnico-contabile reso da Collaudatore.

Art. 4

Di disporre l'affidamento del completamento dei lavori dell'intervento in oggetto alla società **RI.CO. S.r.l.** Cod. Fisc. e P.IVA 02355590874 con sede in Maniace (CT) CAP 95030, Corso Fondaco n. 11/A P.T. per un importo pari ad € 773.184,09 di cui € 740.546,37 per lavori ed € 32.637,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

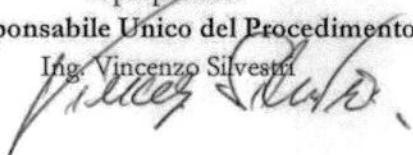
Art. 5

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e di trasmetterlo, per il seguito di competenza, al RUP, alla ditta **RI.CO. S.r.l.**, alle Aree 1, 2, 4 e 6 e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo.

il proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Vincenzo Silvestri



Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

